

INU

Istituto Nazionale di Urbanistica
Sezione Lombardia

*Consulta regionale Architetti PPC lombardi
Federazione regionale degli Ordini dei dottori
agronomi e dei dottori forestali della Lombardia*

LA DIMENSIONE ECOLOGICA NEL PROGETTO DI CITTA' E TERRITORI

Martedì 22 Novembre 2016
Auditorium Acquario Civico di Milano

Neoruralità

Paolo Lassini
Federazione Regionale dottori
agronomi e forestali della Lombardia

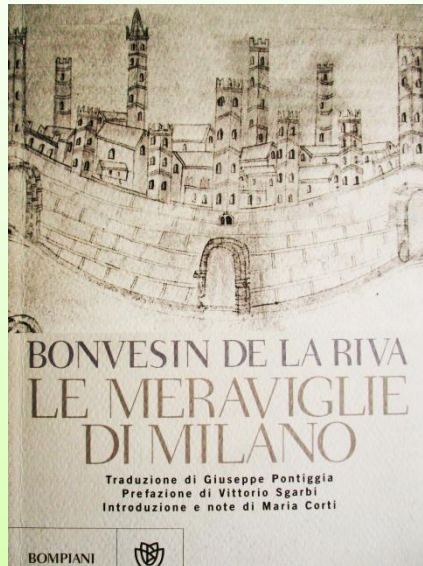
plassini@libero.it

- Evoluzione dell'agricoltura e del suo rapporto con la città
- Il sistema rurale
- Neoruralità e suoi obiettivi

Neoruralità

è frutto di una profonda innovazione culturale nelle zone rurali. Un cambiamento di prospettiva che non prevede lo sviluppo di nuove tecnologie, ma utilizza in modo creativo quelle esistenti per svolgere nuove funzioni

Legame campagna -città



1288 Il territorio di Milano produce in abbondanza, come ciascuno può constatare, biada, vino, legumi, frutta, alberi, fieno e altri beni...affluiscono nella città...pane, vino e carne saporita..il miele...il latte..il burro, il cacio, le uova, i gamberi....

2015 Grandi proprietà degli Enti morali: salvo eccezioni molto recenti, nessun rapporto tra il proprio demanio rurale e l'attività degli enti, se non di affittanza al miglior offerente

Evoluzione dei rapporti campagna –città

Sino anni ‘50: legame stretto tra agricoltura, territorio, città:

Anni settanta-ottanta-novanta: si rompe il legame

- industrializzazione agricola, semplificazione
- globalizzazione delle produzioni
- abbandono e riduzione del presidio delle campagne
- riduzione del suolo agricolo, diffusione dell’edificato
- abbandono dei boschi
- cultura ecologica : penalizzazione della agricoltura, compito dell’ente pubblico e degli ambientalisti la formazione degli spazi sostenibili e naturali: Boscoincittà-Parco del Ticino

Nuovo secolo : dalla produzione agricola al sistema rurale e allo sviluppo rurale

- Agricoltura sostenibile e multifunzionale
- Limiti della azione diretta pubblica per l'ambiente
- Limiti della globalizzazione
- Suolo agricolo indispensabile e insostituibile, : L.R 31/2008, Codice agricolo; L.R 12/2005 Governo del territorio e sua revisione; L.R. 31/2014 consumo suolo; variante al PTR
- Rivalutazione della agricoltura : riconoscimento del *sistema rurale e agroecosistema*

L.R 12 /2005 riconoscimento di fatto

- Documento di piano: quadro conoscitivo del territorio.....rurale, paesaggio agrario
- Piano delle regole : individua le aree agricole , recepisce i Piani forestali , di bonifica, detta la disciplina d'uso, di valorizzazione, di salvaguardia
- Il PTCP.....definisce gli ambiti agricoli strategici..... efficacia prevalente sui comuni....
- Compensazione del consumo di suolo agricolo nello stato di fatto

2011, modifica della 31/2008 (Codice Agricolo che anticipa la L.R. 31/2014 e la completa.....)

- 1. La Regione riconosce il suolo quale bene comune. il suolo agricolo costituisce la coltre, a varia fertilità, del territorio agricolo, per come esso si presenta allo stato di fatto. Si intende suolo agricolo**
- 2. La Regione riconosce il suolo agricolo quale spazio dedicatoper la qualità della vita di tutta la popolazione e quale elemento costitutivo del sistema rurale.**
- 3. La Regione considera il sistema rurale una componente fondamentale del suo sistema territoriale**
- 4. La sospensione temporanea o continuata della attività agricola sul suolo agricolo non determina in modo automatico la perdita dello stato di suolo agricolo.**

Sistema rurale: il territorio non urbanizzato visto unitariamente nella sua componente di **agroecosistema**, del suo paesaggio, le varie attività correlate, i fiumi, le aree naturali e il complesso delle strutture e infrastrutture extragricole presenti.



Sviluppo rurale, dichiarazione di Cork 6 settembre 2016:

A better life in rural areas

- promuovere la **prosperità** nelle aree rurali;
- rafforzare la **catena di valore** nelle aree rurali;
- investire nella sopravvivenza e nella **vitalità** delle aree rurali;
- preservare l'**ambiente** rurale;
- gestire le **risorse** naturali;
- incoraggiare l'azione per il **clima**;
- rafforzare la **conoscenza** e l'**innovazione**;
- rafforzare la ***governance rurale***;
- avanzare i risultati della **politica** e la semplificazione;
- migliorare la ***performance*** e la **responsabilità**.

Agroecosistema

derivante da una continua interazione tra l'uomo e la natura

paesaggio:

elementi costitutivi
e leggibili, tra i quali
i **sistemi verdi**



Funzioni pubbliche

- Ambientale
- Sociale
- Economica

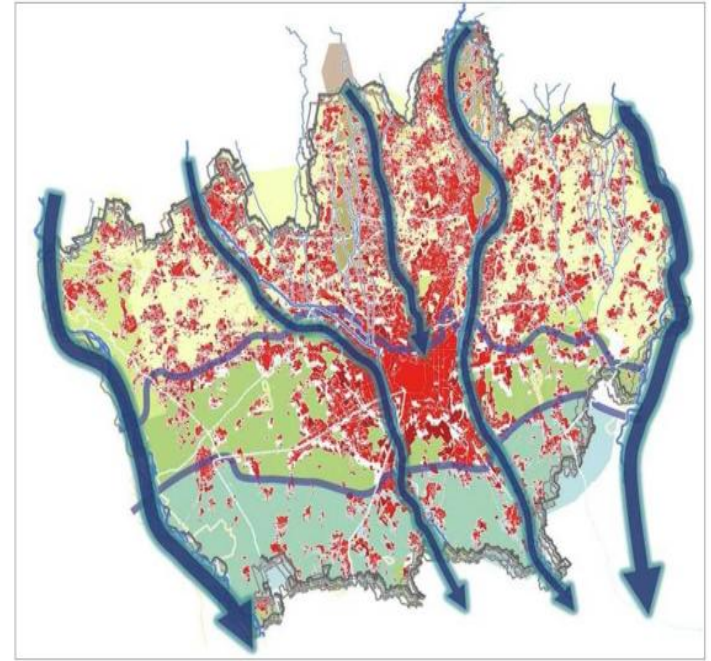
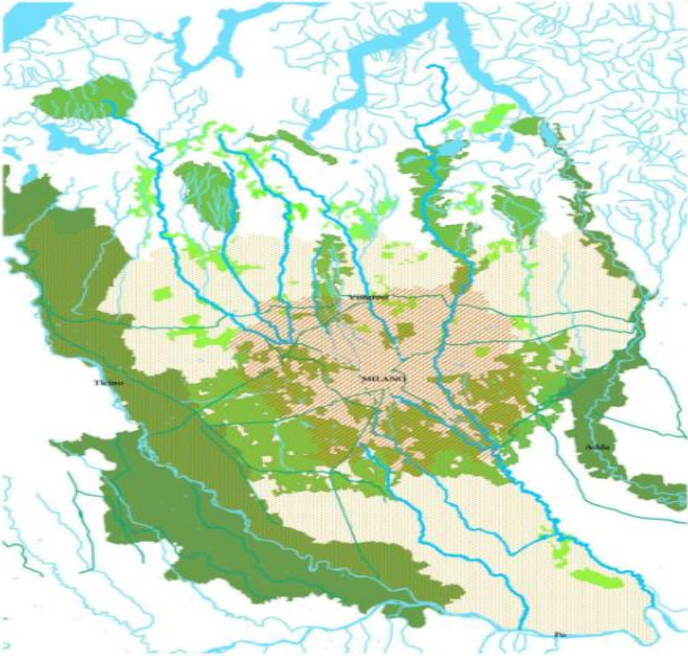
Attività produttive

- Prod. vegetali
- Allevamento
- Selvicoltura
- Caccia, pesca
- Servizi
- Produzioni extragricole

Impatti

- rilascio fosforo azoto
- fitofarmaci
- impoverimento suolo
- emissioni gassose
- semplificazione
paesaggio e
biodiversità

Infrastrutture verdi multifunzionali : agroecosistemi



RURBANCE

Aree periurbane



Pianura irrigua



Agroecosistema milanese

- Superficie territoriale 157.500 ha
- **Popolazione** **3,176 milioni**
- Superficie antropizzata : 40,5 %
- **Superficie agroforestale:** **51,1 %**
- Superficie boscata e seminaturale: 7,0 %
- Densità sistemi verdi lineari 10 m/ha
- **SAU, 66.461 ha ,81,6 % sem.; 0,8 ortaggi)** **42,00 %**
- SAU per abitante : 253 mq/ab
- Superficie a biologico 1139 ha (/SAU) 1,71 %
- **Autosufficienza alimentare :** **65 gg/anno**
- Prodotti IGP-DOP 11

Agroecosistema milanese

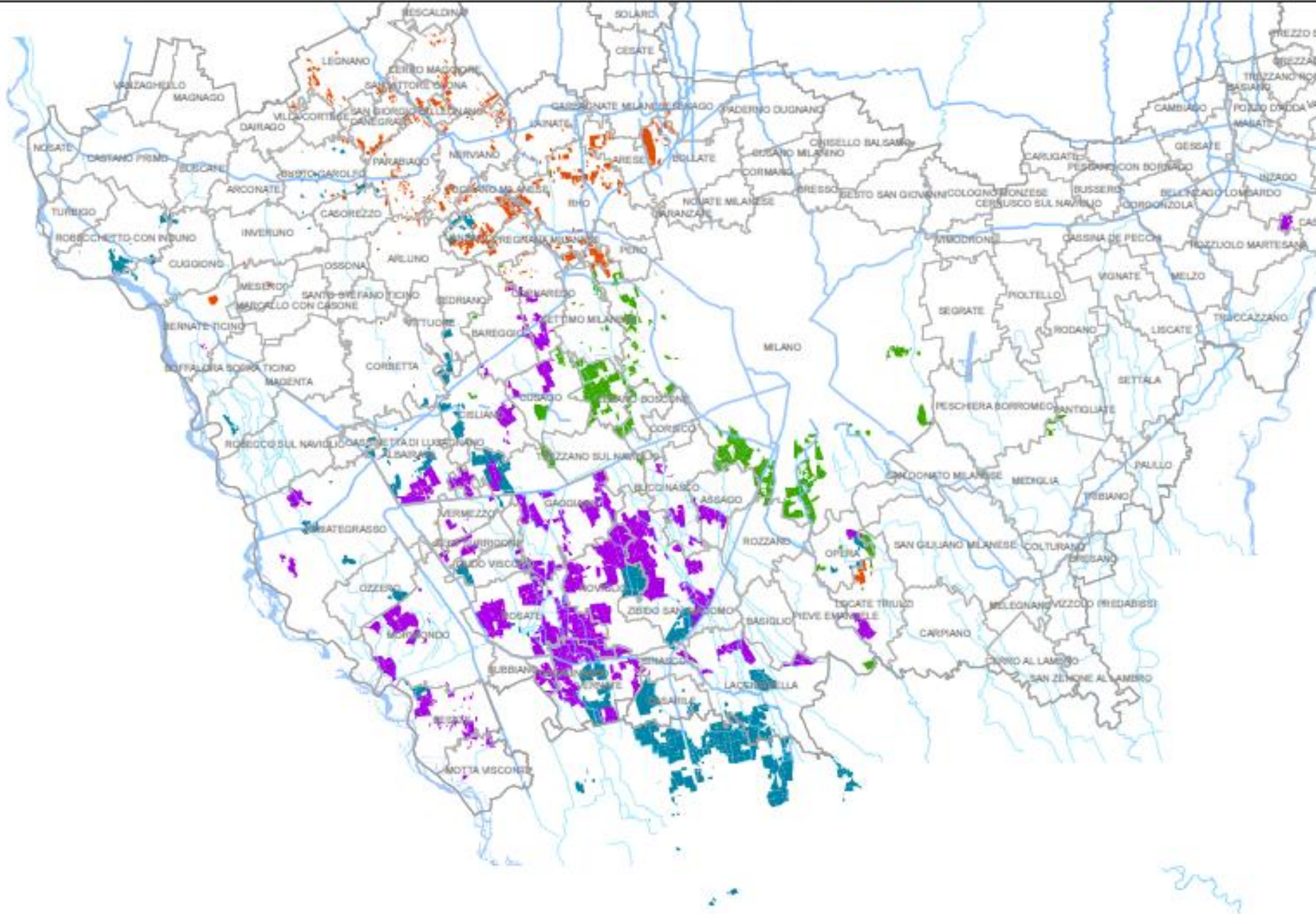
- Aziende agricole n. 3567
- **Addetti: (0,3 % addetti totali) n. 4324**
- **Presidio territorio per addetto ha 18,6**
- Valore produzione me 386
- Valore aggiunto VAPB (1,1-1,5%) me 126
- Industrie agroalim. n. 1579 con 39.052 addetti (51% L.)
- Valore medio terreno agricolo euro /ha 38.800
- **Contributo pubb. diretto: me 40,764**
- **Contributo pubblico, euro /azienda 11.430**
- Saldo import –export settore primario: - 197 mil euro
- Saldo import –export agroindustria: -1388 mil euro

- Lavorazione terreno (%): 92,7 convenz.; 5,8 conservativa, 1,5 nessuna
 - **Agriturismi : (686 pl, 5406 cop./gg) 111**
 - **Fattorie didattiche 19**
 - Sistemi verdi lineari 10 m/ha
 - Nuovi boschi (dal 1990) 1.000 ha
- per un Val. Econ. Totale (VET) 250- 722euro /ha/anno
per 17 tipi di benefici, esclusa biodiversità , IRER 2008



AZIENDE DEI DISTRETTI AGRICOLI

Distretti Agricoli



Neoruralità :sostenibilità economica

Offerta di prodotti: lotta integrata e biologici

- Filiere di prossimità, baratto fiscale
- Coltivazioni tradizionali in rotazione: riso, grano, mais, orzo, foraggere
- Ortaggi tradizionali e per una nuova domanda
- Prodotti innovativi: luppolo, zafferano, erbe per fitoterapia, bambù, piccoli frutti, coltivazioni di sementi autoctone
- Recupero biodiversità agricola: coltivazioni da seme e ricostituzione razze

Diverse coltivazioni: indirizzo pubblico , ma scelta economica dell'agricoltore



Neoruralità

Offerta di servizi

- Ecotono fra città e campagna
- Occupazione
- Clima, inquinamento, fitodepurazione, principi nutritivi
- Gestione delle acque territorio
- Educazione ambientale, agricola, forestale
- Tempo libero: gradi di libertà non urbani, percorsi rurali in reterurali,
- Servizi sociali : cantieri scuola, ippoterapia, parco natura, orti urbani, aggregazione sociale, volontariato
- Pensioni per cani, gatti, animali, recupero fauna selvatica
- Eventi periodici

Obiettivi ambientali

- Riduzione delle emissioni: - **20 %** (coltivazioni, allevamenti, macchine)
- Accumulo di **carbonio: incremento della sostanza organica** nel terreno: +0,5 punto % (5,6 Mt CO2 equivalente, pari alle emissioni di un anno di 860.000 abitanti equivalenti)
- **Incremento della biodiversità del 20 %** con la formazione di **1.400 ha di nuovi sistemi verdi lineari** e boschi in rete lungo il reticolo idraulico, passando **da 12 a 25 m/ha** di siepi e filari
- Recupero multifunzionale di **100 fontanili in rete**



Obiettivi sociali

- **Raddoppio della occupazione in agricoltura, da 1 addetto ogni 15 ha a 1 ogni 7**
- **Agricoltura sociale**
- **Raddoppio della capacità di ospitalità e ristorazione agrituristica (da 100 a 200).**
- **Raddoppio della fattorie didattiche**
- **Fiera della agricoltura per l'Italia**



Ruolo futuro dell'agricoltura milanese

- **Visione, pianificazione e programmazione unitaria e sovraordinata dell'intero sistema rurale nelle sue componenti produttive agricole e extragricole, paesaggistiche, ambientali, strutture e infrastrutture**
- **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**
- **L.R. 31/2008, L.R 31/2014, revisione L.R 12/2005, variante PTR**
- **Nuovo ruolo dell'ente pubblico e dei parchi: coordinamento, accompagnamento, catalizzazione**



Obiettivi: produttivi

- **Mantenimento della capacità produttività attuale e azzeramento del consumo di suolo**
- **Comune di Milano-Milano Ristorazione, Enti morali: 20 % della necessità della ristorazione proveniente dalle derrate alimentari di prossimità**
- **Recupero del 10 % della volumetria rurale esistente per attività extragricole compatibili produttive e sociali**



Obiettivi produttivi

- **Filiera di prossimità**
- **Patti di filiera pluriennali: cereali, ortaggi, latte, formaggi, carne**
- **Incremento del 100 % delle superfici aziendali a coltivazioni biologiche**
- **Miglioramento gestione dei sistemi verdi e boschi pubblici: pianificazione dei tagli, consorzio forestale :+ 5.000 mc/anno: garanzia di gestione del territorio e della vegetazione ripariale**



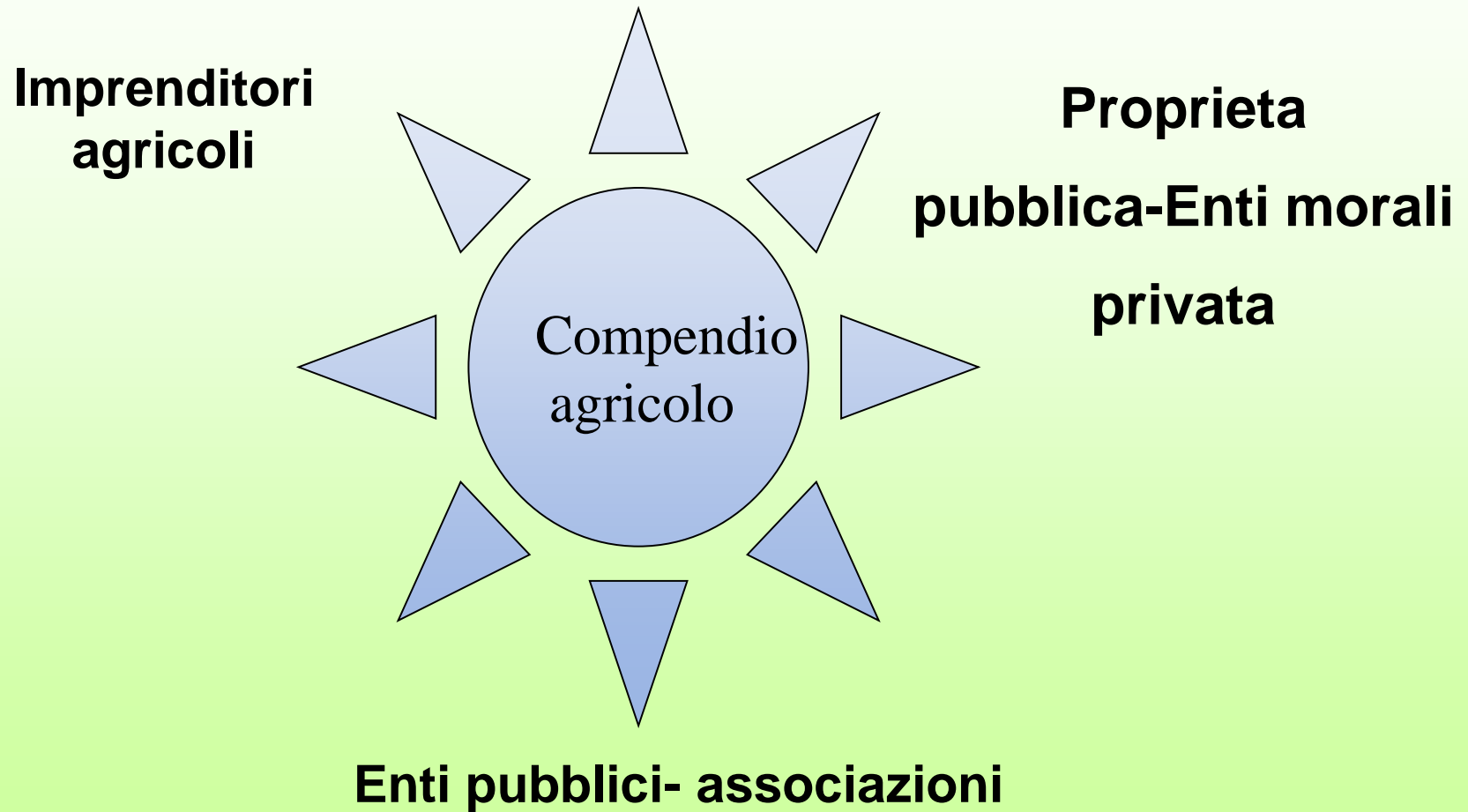
Fattibilità

- **Strategia politica determinata di lungo termine**
- Distretti rurali
- Progetti integrati del Programma di Sviluppo Rurale e altri regolamenti europei
- Progetti di sviluppo rurale delle proprietà pubbliche e degli enti morali
- Fondi compensazioni forestali
- Fondo compensazioni suoli agricoli distrutti
- Terreni sottratti alla criminalità
- Azionariato diffuso

Quale grande opportunità per il sistema rurale la variante al PTR , la revisione della L.R. 12/2005, AQST Milano Metropoli Rurale

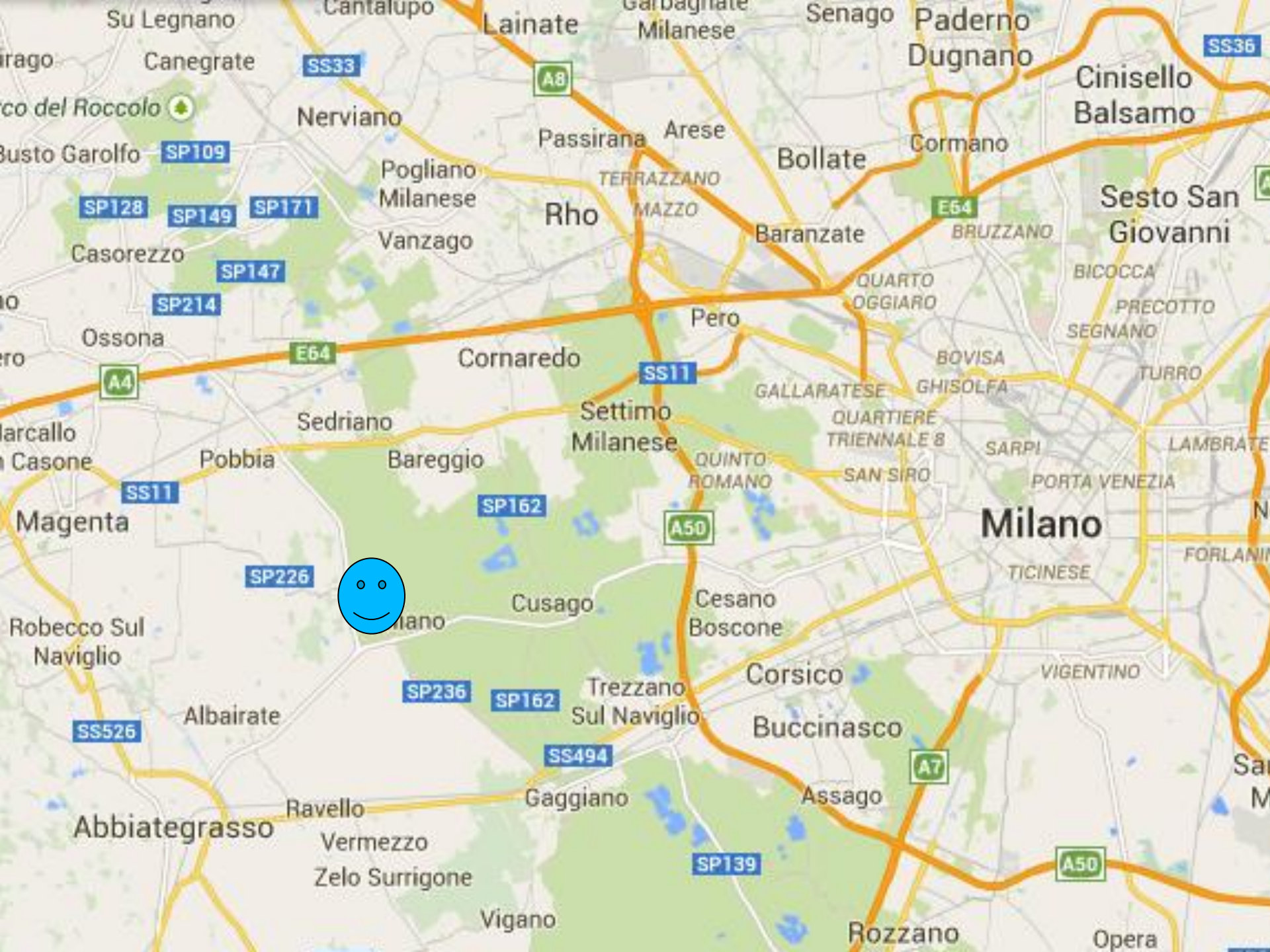


Sviluppo rurale dei patrimoni pubblici e degli enti morali attraverso progetti integrati - patti pluridecennali



**Azienda agroambientale La Forestina,
Cislano Parco Sud Milano**





1996,

- Superficie 32 ha,
- 16 ha bosco querceto –robinieto
- 16 ha monocoltura di riso
- Edifici , strutture e infrastrutture aziendali abbandonati
- Gestione in affitto senza sede aziendale

.

2016 superficie 32 ha, gestione diretta biologica di Nicolò Reverdini

- Bosco riqualificato e multifunzionale. Ha 16
- Orto con vendita diretta : ha 1,3
- Cascina ristrutturata ha 0,5
- Seminativi in rotazione, da foraggio e alimentazione: mais, erba medica, grano saraceno, orzo, pisello proteico, grano, prati da vicenda
- 2 ha di % sistemi verdi: filari –fontanili
- Allevamento e recupero razze locali
- Paesaggio storico originario: morfologia, bosco secolare, cascina, roggia secolare , sentiero virgiliano, mostra Galli.

Multifunzionalità

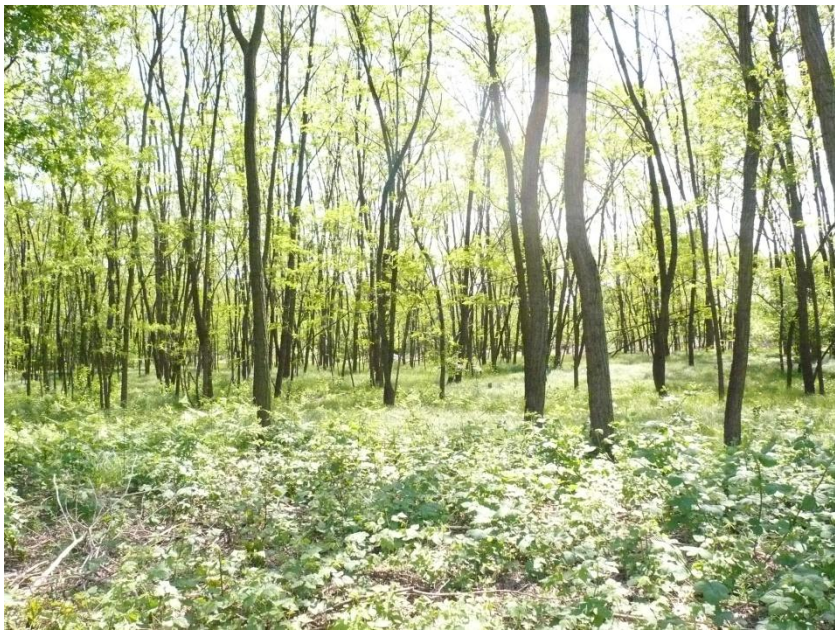
- Produzione, vendita diretta, riferimento GAS,
- In rete per servizi e prodotti
- Agriturismo e ospitalità
- Agricoltura sociale
- Educazione ambientale
- Autonomia energetica
- Riferimento culturale
- Riferimento e sede del distretto neurale delle tre acque di Milano
- Centro del Parco Sud Milano
- Iscrizione Registro buone pratiche sociali,
- Attestato Università slow food quale sede didattica
- centro Lipu recupero rapaci , ricci, anfibi

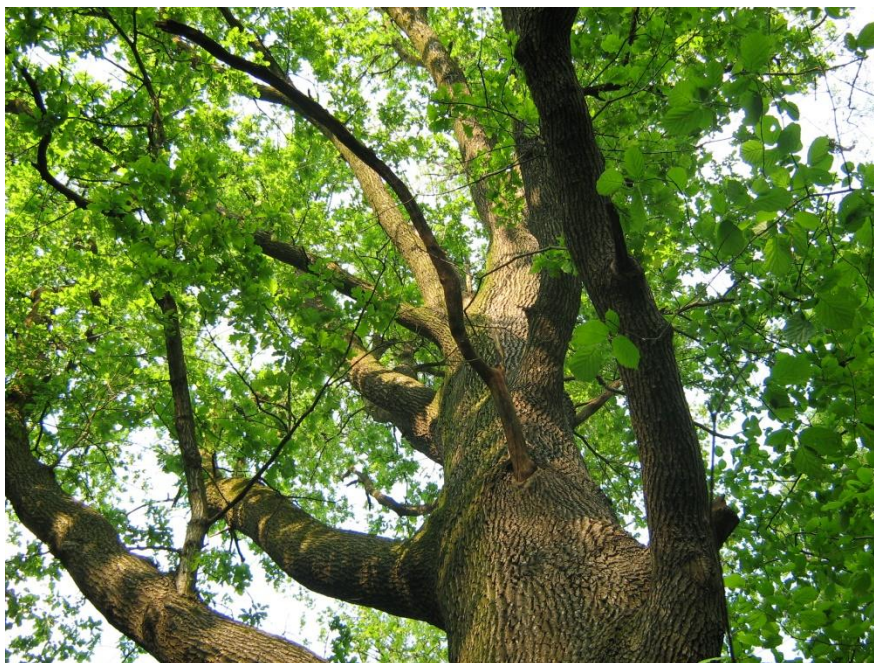


















Quale rigenerazione rurale: turismo, servizi, artigianato, sociale

